

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO DELLA SOCIETÀ ASECO S.P.A. CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'assemblea degli Azionisti della società ASECO S.p.A.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento fissata per il 21 giugno 2019.

L'amministratore unico con deliberazione n.1/19 del 29 marzo 2019 si è avvalso del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio previsto dall'art.13 dello statuto sociale.

L'amministratore unico con deliberazione n.2/19 del 15 aprile 2019 ha approvato il progetto di bilancio al 31/12/2018 costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa.

A seguito del verificarsi di significativi eventi successivi alla chiusura del bilancio, l'amministratore unico con deliberazione n.3/19 del 22 maggio 2019 ha approvato nuovamente il progetto di bilancio al 31/12/2018 con la sola integrazione nella nota integrativa dei "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" ed evoluzione prevedibile nella relazione sulla gestione.

L'organo amministrativo ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 15 aprile 2019 e 22 maggio 2019, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

- progetto di bilancio costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

• **Attività di vigilanza**

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il collegio sindacale è stato nominato dall'Assemblea dei soci del 15 giugno 2018 e si è insediato il 4 luglio 2018 con la prima riunione del collegio tenutasi presso la sede legale della società in Ginosa.

A partire dal suo insediamento il collegio nel corso delle riunioni tenutesi alla presenza dell'amministratore unico e dei vari responsabili, ha avuto modo di approfondire e conoscere meglio la realtà aziendale ed in particolare per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro diretto raccogliendo informazioni sia da documenti aziendali che dai colloqui avuti con l'amministratore unico ed i responsabili aziendali.



È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati:

- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate infatti al 31 dicembre 2018, le unità lavorative erano pari a n.22 (6 impiegati e 16 operai) invariate rispetto a quanto riscontrato al 31 dicembre 2017. Solo i contratti di lavoro interinale in essere al 31 dicembre 2018 erano 3 anziché 2 rilevati al 31 dicembre 2017. Quanto sopra constatato però non risulta pienamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017). Infatti il costo del personale del 2018 risulta incrementato di circa 22% rispetto a quello dell'anno precedente a seguito sia di una maggiore produzione effettuata nell'impianto di Ginosa che a seguito della gestione dell'impianto di Cerignola.

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;

- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;

- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

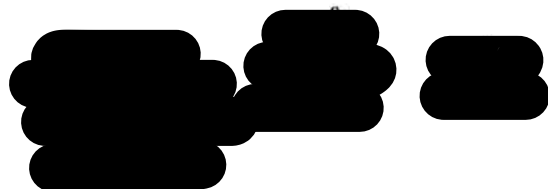
Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, il periodo a decorrere dall'accettazione della carica avvenuta nel mese di giugno 2018 fino alla termine dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

- **Attività svolta**

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come quelli derivanti da perdite su crediti, questi ultimi monitorati con periodicità costante. A questo proposito il collegio ha sollecitato nel corso dell'esercizio il recupero dei crediti, anche in via giudiziale, nei confronti di alcuni comuni che avevano raggiunto un'esposizione debitoria elevata e il recupero dei crediti dalla SIA e dai comuni del bacino FG4 derivanti dalla gestione dell'impianto TMB di Cerignola.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione, tenendo conto che tra la società ASECO S.p.A. e la sua controllante Acquedotto Pugliese S.p.A.,



socio unico, è in essere un Contratto di service Infragruppo per la erogazione da parte della Controllante dei seguenti servizi: *Information Technology, Risorse Umane, Controllo Qualità, Amministrazione Finanza e Controllo, Energy Management, Procurement, Legale e affari Societari, Affari Societari.*

Nel corso delle verifiche e delle riunioni tenutesi con l'organo amministrativo ed i responsabili aziendali, il collegio ha proposto, tenuto conto anche degli sviluppi aziendali previsti nel piano industriale della società per i prossimi anni, di internalizzare alcune funzioni e servizi previsti dal contratto di service, al fine di razionalizzare e rendere più snella la gestione aziendale e di avere dei centri di responsabilità più efficienti. A tal riguardo il collegio ha sollecitato una rivisitazione del contratto di service con la capogruppo Acquedotto Pugliese S.p.A.

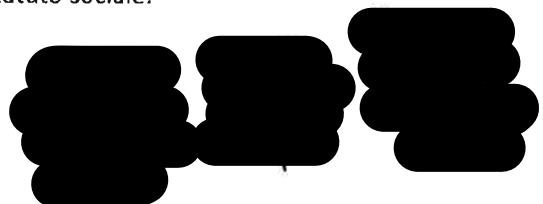
Una particolare attenzione è stata posta dal collegio nella valutazione dell'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dal punto di vista del rispetto delle norme e prescrizioni ambientali. Proprio in considerazione della peculiarità dell'attività svolta, il collegio ha posto l'accento sulla necessità di un attento e continuo monitoraggio dei rischi ambientali da parte dell'organo amministrativo, e sulla opportunità di destinare a tale ruolo risorse umane competenti ed adeguate. A tal riguardo è stata svolta una selezione per la individuazione del direttore tecnico che si è conclusa con l'assunzione del dott. Sante Ragone, che si è dimesso però il 31 marzo 2019. A sua volta sostituito a decorrere dal 30 aprile 2019 dall'ing. Annamaria Violante, dirigente AQP distaccata presso la società ASECO S.p.A. Purtroppo tale precarietà organizzativa e funzionale è coincisa con un periodo in cui si sono susseguiti numerosi controlli ed esposti, da ultimo il sequestro dell'impianto da parte del Tribunale di Taranto, che hanno reso ancora più urgente ed indifferibile la necessità di una compliance ambientale di tutti i presidi di rischio aziendali compresa anche la sicurezza degli impianti e dello stabilimento.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e responsabili della capogruppo - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali. Si invita la società ad un maggior controllo sulla tempestività dell'aggiornamento contabile-amministrativo e sui tempi medi di pagamento dei fornitori;
- i responsabili della capogruppo Acquedotto Pugliese S.p.A. incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore unico e dai responsabili aziendali in occasione delle riunioni programmate presso la sede della società e della capogruppo, ed anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici: da tutto quanto sopra deriva che l'amministratore unico ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad egli imposto dalle norme e dallo statuto sociale.



In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dal socio e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione ad eccezione delle osservazioni ed evidenze innanzi riportate;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio ha rilasciato un suo parere in merito alla selezione per l'assunzione del Responsabile Tecnico di ASECO;
- nel corso dell'esercizio il collegio ha incontrato l'Organismo di Vigilanza e la società incaricata per la revisione la BDO Italia S.p.A. per ottemperare all'art. 2409 *septies* del codice civile.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 14 aprile 2019 e 22 maggio 2019 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione BDO Italia S.p.A. che ha predisposto in data 30 maggio 2019 la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non

[Redacted signature area]

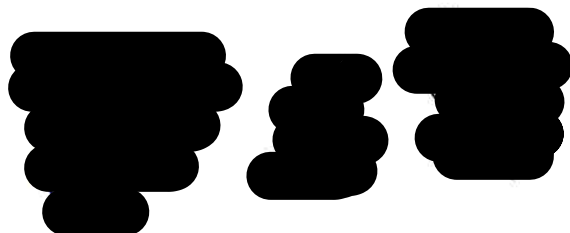
evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato;
- sono state acquisite informazioni dell'organismo di vigilanza e si è presa visione a seguito di richiesta della relazione dell'organismo di vigilanza del 29 gennaio 2019. Con delibera dell'amministratore Unico n.4/19 del 23 maggio 2019 è stata approvata la modifica del Modello aziendale Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 339.149.

A large black rectangular redaction box covering the signature area of the document.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, composto dallo stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e relazione sulla gestione, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Bari, 6 giugno 2019



Il collegio sindacale

Dott. Antonio Griner

Dott.ssa Francesca Contursi

Prof.Dott. Vittorio Dell'Atti